

MALAMENTE

n. 8

settembre 2017

rivista ★ di lotta e critica del territorio



malamente vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
malamente si dice che andranno domani
malamente si parla e malamente si ama
malamente ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
malamente si lotta e si torna spesso concitati
malamente ma si continua ad andare avanti
malamente vorremmo vedere girare il vento
malamente colpire nel segno
malamente è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare.

MALAMENTE

rivista ★ di lotta e critica del territorio



Numero 8 - settembre 2017

Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta.

Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci.

Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Fano (PU).

Stampa: Digital Team, Fano (PU).

Sito web: www.malamente.info - Per contatti: malamente@autistici.org

In copertina: Costruire con le balle di paglia, il cantiere di Alice e Sauro, Rimini 2017 - Foto di Mattia Lucchetti.

DAL RIO DELLE AMAZZONI AL METAURO

di *Redazione*

★ **NON ABBIAMO DIMENTICATO.** Lo avevamo detto nello scorso numero e infatti siamo stati a Fermo, a un anno dall'omicidio di Emmanuel Chidi Namdi. Purtroppo non abbiamo avuto una buona impressione: la città, con il suo silenzio e la sua ostilità, spalleggia l'assassino già a piede libero e coccolato dalla sede locale di CasaPound. Una pratica e un discorso antifascisti sono tutti da difendere e diffondere con il massimo impegno. Siamo stati anche a Pesaro pochi giorni dopo, per vedere di persona la manifestazione contro il decreto vaccini e su questo tema abbiamo aperto un dibattito abbastanza acceso, dal vivo e in rete (trovate un articolo sul nostro sito e sui social network, con discussioni e commenti). Al netto di chi ha torto o ragione, è necessario ricominciare a discutere, imparare il confronto, il dialogo e anche applicare le nostre conoscenze in modo critico e competente. Non ci riconosciamo nella cultura reazionaria che ha dominato l'evento pesarese e che caratterizza molti dei gruppi attivi nell'attuale campagna "free vax". Questo non ci porta automaticamente a squalificare la critica all'obbligo vaccinale ma, come in ogni campo, ci interessa esercitare un discorso e una pratica che tengano insieme una visione di classe, ecologista, anticapitalista e anti-autoritaria.

In questo numero, nonostante il caldo e il necessario ozio estivo, abbiamo messo a punto alcuni articoli particolarmente sa-

poriti dal punto di vista della teoria e dell'approfondimento critico. Il manifesto del collettivo Oblomoff, tradotto per la prima volta in italiano, ci serve a ricordare come il rapporto tra scienza e potere non sia mai neutrale. Piuttosto che una intensificazione della presa della tecnica sul mondo è necessario un cambio di prospettiva radicale su di esso. Dal Rio delle Amazzoni al... Metauro ci vengono in aiuto per questo una moltitudine di popoli indigeni evocati nell'intervista di Andrea Cavalletti alla filosofa Danowski e all'antropologo Viveiros De Castro. Gli amerindi vengono infatti raccontati come popoli che sono stati in grado di sopravvivere alla fine del loro mondo perché hanno rifiutato la separazione tra politica, società e ambiente. In quest'ottica possiamo vedere in modo diverso anche le storie di lotte territoriali che ci riguardano da vicino. La lotta contro il gasdotto TAP è collegata alle Marche non soltanto dalla solidarietà e complicità che suscita, ma anche per via del progetto Snam del gasdotto "Rete Adriatica" Brindisi-Minerbio. Il gas sbarcato in Salento dovrebbe, nei sogni dei progettisti, andare a spasso lungo gli Appennini squarciati dai terremoti per alimentare le reti del nord Europa. Questa storia ci permette di approfondire alcuni aspetti dei rischi dei terremoti e ci conduce al contributo più promettente di questo numero, dove si raccontano alcune esperienze e progetti

di autocostruzione con materiali ecologici ed economici. La diffusione di metodi di bioedilizia alternativi e a bassa tecnologia può essere una risorsa per la ricostruzione delle zone terremotate? Non possiamo dirlo, ma sicuramente i progetti che abbiamo conosciuto hanno il pregio, oltre che di essere belli e funzionali, di ricostruire almeno la fiducia in sé dei singoli e delle comunità che li vivono.

2 Non è poco se dall'altra parte gli interventi ufficiali stentano a dare un'idea e una sostanza di futuro alle zone colpite dal sisma.

In tanti e tante abbiamo poi l'impressione di vivere un periodo difficile, soprattutto nelle province dove a una crescita costante dell'intolleranza e del neofascismo si associa un'attenzione repressiva dello Stato arricchita da nuovi strumenti penali e amministrativi, come il Decreto Minniti. Per questo accogliamo con piacere sulle nostre pagine il documentato intervento del collettivo Prison Break di Trento, autore

di *Costruire evasioni. Sguardi e sapere contro il diritto penale del nemico*, pubblicato lo scorso aprile. Proponiamo inoltre degli spunti di analisi sullo stato di salute della critica sociale a partire da una lettura di Renaud Garcia e il nostro consueto pezzo "storico", questa volta su squadristi e antifascisti a Rimini nel 1921, accompagnato da un bel fumetto. Ci siamo infine dati al cinema, rimanendo delusi dalla visione di un documentario sull'educazione libertaria a nostro parere sopravvalutato da molti, ma attingendo nuova carica da *Recuperando el paraiso*, di Rafael Prime e Jose Arteaga, che riteniamo molto importante perché racconta una storia incredibile di ribellione e autogestione a Ostula, Michoacan, nel difficile contesto di un "narco Stato" come il Messico. Questa storia ci ha fatto pensare che se si può fare laggiù... meno che mai qui dobbiamo perdere la speranza!



Fermo, 5 luglio 2017, manifestazione a un anno dall'omicidio di Emmanuel.

1887. MALAMENTE, MALE, MALTRATTARE, TRATTAR MALE. — *Male*, semplicemente opposto a bene: *malamente*, in cattivo modo o maniera: ho fatto una cosa male, vuol dire che non è riuscita come si voleva, che è riuscita difettosa o mancante; ho fatto una cosa malamente, vale: non l'ho fatta secondo le regole, i principii; ho sbagliato nel farla: male, dirà dunque il risultato; malamente, il metodo, il processo. Molti fan malamente il bene, e son quelli che non lo fanno di cuore veramente, o con bastante giudizio: molti altri riescono invece a far bene lo stesso male, e sono gl'ipocriti consumati, i più astuti e provetti malfattori. *Maltrattare* è sovente in parole; *trattar male*, sempre co' fatti: il padrone maltratta un domestico se non ubbidisce esattamente, se puntualmente non segue gli ordini che gli dà: lo tratta male, se non gli dà vitto, vestito, alloggio, salario sufficiente: peggio se lo malmena o percuote.

Ogni numero della rivista è scaricabile gratuitamente in pdf dal sito

www.malamente.info

dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo

1 copia: 3 euro

da 3 copie in poi: 2 euro

abbonamento (sostenitore) a 4 numeri: 15 euro

spedizioni a nostro carico

Per abbonamenti, richieste di copie, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:

malamente@autistici.org

MALA



MENTE

in questo numero:

DAL RIO DELLE AMAZZONI AL METAURO	1
POST-TERREMOTO: PERCORSI DI AUTOCOSTRUZIONE CON LE BALLE DI PAGLIA	3
LA FINE DI UN MONDO NON È LA FINE DI TUTTO	19
IL GASDOTTO RETE ADRIATICA: UN LUNGO SERPENTE TRA LE FAGLIE SISMICHE DELL'APPENNINO	27
DIFENDERSI IN TRIBUNALE, COSTRUIRE SOLIDARIETÀ NELLE STRADE	39
IL FUTURO TRIONFA MA NON ABBIAMO UN AVVENIRE. PIATTAFORMA CRITICA DELLA RICERCA SCIENTIFICA	47
IL DESERTO DELLA CRITICA	53
DA SUPPORTARE VS DA RUBARE RUBRICA APERIODICA DI RECENSIONI	55
RIMINI 1921: UNA STORIA A FUMETTI	59
